

## Nuove ibride Netstal

Al K'2007 il costruttore svizzero presenterà due macchine della serie Evos. Tra le novità che Netstal presenterà al K'2007 di Dusseldorf spicca la nuova serie di presse ibride Evos, con azionamento elettrico della vite e chiusura oleodinamica. Tutti gli assi delle macchine sono controllati, individualmente, con tecnologia digitale in anello chiuso, così come alcuni movimenti secondari (ugello). Questa soluzione, afferma il costruttore svizzero, garantirebbe un migliore controllo dei processi e un aumento della ripetibilità del ciclo. Le presse Evos si caratterizzano anche per dimensioni compatte, senza pregiudicare lo spazio dedicato ad ospitare gli stampi. In occasione del K'2007, Netstal presenterà due macchine Evos con forza di chiusura rispettivamente di 350 e 500 tonnellate. La prima stamperà con processo MuCell ed etichettatura nello stampo (IML) una vaschetta da mezzo litro con un tempo di ciclo inferiore ai 5 secondi. La pressa sarà equipaggiata con uno stampo a 4+4 impronte costruito dalla francese Plastisud. La seconda ibrida Netstal, modello Evos 5000, sarà invece impegnata a stampare un anello filettato, parte di un sistema di chiusura più complesso: con uno stampo a 144 cavità fornito dalla francese Curtil, la macchina è in grado di produrre 138mila pezzi l'ora, con un ciclo di 3,75 secondi. Tra le novità Netstal al K'2007, si segnala anche un nuovo impianto PET-Line basato su una pressa da 200 tonnellate e stampo a 48 cavità per preforme PET fornito dalla svizzera Otto Hofstetter. Nel segmento dello stampaggio di precisione, saranno invece mostrate due presse elettriche della serie Elion, rispettivamente con forza di chiusura da 80 e 175 ton, una delle quali per applicazioni medicali. Infine, una pressa SynErgy 2C 1750 produrrà un componente per scarpe (spike-shoe, sottopunta) utilizzando due differenti gradi di TPE su uno stampo a 16 impronte fornito dalla tedesca Polarform.

24 luglio 2007 08:14

Al K'2007 il costruttore svizzero presenterà due macchine della serie Evos.

Tra le novità che Netstal presenterà al K'2007 di Dusseldorf spicca la nuova serie di presse ibride Evos, con azionamento elettrico della vite e chiusura oleodinamica. Tutti gli assi delle macchine sono controllati, individualmente, con tecnologia digitale in anello chiuso, così

come alcuni movimenti secondari (ugello). Questa soluzione, afferma il costruttore svizzero, garantirebbe un migliore controllo dei processi e un aumento della ripetibilità del ciclo.

Le presse Evos si caratterizzano anche per dimensioni compatte, senza pregiudicare lo spazio dedicato ad ospitare gli stampi.

In occasione del K'2007, Netstal presenterà due macchine Evos con forza di chiusura rispettivamente di 350 e 500 tonnellate. La prima stamperà con processo MuCell ed etichettatura nello stampo (IML) una vaschetta da mezzo litro con un tempo di ciclo inferiore ai 5 secondi. La pressa sarà equipaggiata con uno stampo a 4+4 impronte costruito dalla francese Plastisud.



La seconda ibrida Netstal, modello Evos 5000, sarà invece impegnata a stampare un anello filettato, parte di un sistema di chiusura più complesso: con uno stampo a 144 cavità fornito dalla francese Curtil, la macchina sarà in grado di produrre 138mila pezzi l'ora, con un ciclo di 3,75 secondi.



Tra le novità Netstal al K'2007, si segnala anche un nuovo impianto PET-Line basato su una pressa da 200 tonnellate e stampo a 48 cavità per preforme PET fornito dalla svizzera Otto Hofstetter.

Nel segmento dello stampaggio di precisione, saranno invece mostrate due presse elettriche della serie Elion, rispettivamente con forza di chiusura da 80 e 175 ton, una delle quali per applicazioni medicali.

Infine, una pressa SynErgy 2C 1750 produrrà un componente per scarpe (spike-shoe, sottopunta) utilizzando due differenti gradi di TPE su uno stampo a 16 impronte fornito dalla tedesca Polarform.